

COMUNE di COLOGNO AL SERIO

***CONSIGLIO
COMUNALE***

del 03-09-2026

Sindaco DRAGO CHIARA

Buonasera a tutte e a tutti.

Diamo inizio a questa seduta di Consiglio comunale.

Prego la Dottoressa Omboni di fare l'appello per verificare la presenza del numero legale.

Il Segretario procede all'appello

Assenti 3, presenti 14.

Sindaco DRAGO CHIARA

Benissimo; quindi essendoci il numero legale possiamo passare al primo punto all'ordine del giorno di questo Consiglio molto stringato, dovuto appunto ai lavori di somma urgenza, avrete visto la documentazione.

OGGETTO N. 1 – LETTURA E APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE ADOTTATE NELLA SEDUTA DEL 28.07.2026

Sindaco DRAGO CHIARA

Il primo punto è comunque la lettura e approvazione dei verbali dell'ultima seduta di Consiglio comunale del 28 luglio.

Ci sono interventi sul tema?

Se non ci sono, possiamo mettere in votazione.

Chi è favorevole all'approvazione dei verbali? Contrari? Nessuno. Astenuti? 2 astenuti, i Consiglieri Delcarro e Picenni Thomas che erano assenti.

OGGETTO N. 2 – ART. 175 D.LGS. 267/2000 E S.M.I.: VARIAZIONE N. 3/2026 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 (PARTE INVESTIMENTI – FINANZIAMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DA LAVORI DI SOMMA URGENZA EX ART. 140 D.LGS. 36/2023 E ART. 191, C. 3 DEL TUEL DI CUI A DGC N. 102/2026) - APPROVAZIONE

Sindaco DRAGO CHIARA

Possiamo passare quindi al secondo punto all'ordine del giorno. che è strettamente collegato al terzo punto; si tratta della variazione numero 3/2026 al bilancio di previsione 26/28, parte investimenti; finanziamento debito fuori bilancio per i lavori di somma urgenza, in approvazione appunto.

Lascio la parola all'Assessore Pezzoli per la presentazione del punto che, come vi dicevo, è collegato al terzo.

Assessore PEZZOLI DANIELE

Buonasera a tutti.

Il primo punto riguarda una variazione di bilancio molto specifica e strettamente collegata al punto che discuteremo immediatamente dopo.

Nelle giornate del 15 e del 16 luglio il nostro territorio è stato colpito da eventi atmosferici particolarmente intensi che hanno reso necessari diversi interventi immediati di messa in sicurezza; parliamo di lavori che, proprio per la loro urgenza, non potevano attendere i normali tempi di programmazione e affidamento, perché quando ci sono situazioni di pericolo, alberi da rimuovere, impianti da ripristinare o edifici pubblici sui quali intervenire la priorità deve essere quella di mettere in sicurezza persone e patrimonio comunale.

Gli interventi effettuati hanno comportato una spesa complessiva di 26.333,82 € e il punto che discutiamo ora serve quindi a mettere a disposizione nel bilancio le risorse necessarie per poter riconoscere formalmente nel punto successivo il debito derivante da questi lavori di somma urgenza.

La variazione aumenta gli stanziamenti di parte capitale per complessivi 26.500 €, quindi l'importo arrotondato, distribuiti sui capitoli interessati dagli interventi; quindi la scuola dell'infanzia, gli impianti sportivi, la tutela del territorio e la viabilità.

La copertura di queste spese viene garantita interamente attraverso risorse già disponibili del Comune, applicando avanzo di amministrazione 2025.

In particolare: 26.237 € derivano da una quota accantonata che dopo l'approvazione del rendiconto può essere destinata al finanziamento degli investimenti e che è derivante dal fondo obiettivi di finanza pubblica, ex articolo 1 commi 788 e seguenti della legge 207 del 2024, e che è destinato per legge alle spese di investimento ed è applicabile a decorrere dall'esercizio 2026, previa approvazione appunto del rendiconto 2025; mentre la restante parte di 263 €, per arrivare ai 26.500, viene coperta con avanzo già destinato agli investimenti.

Non vengono dunque accesi mutui, introdotte nuove entrate e non vengono sottratte risorse alla spesa corrente; la variazione mantiene gli equilibri ed è corredata da pareri favorevoli degli uffici e del revisore dei conti.

Con questo primo voto, quindi, predisponiamo semplicemente la copertura finanziaria necessaria; nel punto successivo entreremo invece nel merito degli interventi effettuati e procederemo al riconoscimento del relativo debito fuori bilancio.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Assessore Pezzoli.

Ci sono interventi o domande su questo punto?

Consigliere Carrara.

Consigliere CARRARA ROBERT

Ho solo una domanda tecnica; quindi questa variazione è collegata totalmente al debito fuori bilancio?

Ok, va bene.

Sindaco DRAGO CHIARA

Non ci sono altre domande o interventi?

Quindi possiamo mettere in votazione questa delibera su cui c'è l'immediata eseguibilità per poter poi passare alla delibera successiva.

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti? 4 astenuti, Consiglieri Delcarro, Carrara, Pezzani Thomas e Perego.

Dobbiamo votare anche l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Contrari? Nessuno. Astenuti? Come sopra, i 4 Consiglieri.

A maggioranza quindi.

OGGETTO N. 3 – ART. 140 D.LGS. N. 36/2023 E ARTT. 191, COMMA 3 E 194, COMMA 1, LETT. E), DEL D.LGS. N. 267/2000 E SMI: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO PER LAVORI DI SOMMA URGENZA A SEGUITO DEI DANNI CAUSATI AL PATRIMONIO COMUNALE PER GLI EVENTI AVVERSI DEL 15-16 LUGLIO 2026

Sindaco DRAGO CHIARA

Possiamo passare al terzo punto all'ordine del giorno; come anticipato già dall'Assessore Pezzoli, nello specifico il debito fuori bilancio.

Assessore PEZZOLI DANIELE

Questo punto è la naturale conseguenza della variazione che abbiamo appena discusso; anche se ne abbiamo già affrontate in passato di approvazioni di debiti fuori bilancio per lavori di somma urgenza, credo sia importante spiegare in maniera semplice e veloce cosa stiamo approvando, perché l'espressione "debito fuori bilancio" può facilmente generare un'impressione diversa da quella che corrisponde alla realtà.

Non siamo quindi di fronte a una spesa dimenticata, a una fattura non prevista o un impegno assunto senza copertura, ma siamo di fronte a lavori che la legge stessa definisce di somma urgenza, ovvero interventi che devono essere eseguiti immediatamente quando si verificano eventi imprevedibili e vi è la necessità di eliminare situazioni di pericolo; ed è ciò che è accaduto dopo i forti eventi atmosferici del 15 e del 16 luglio.

Già nelle ore immediatamente successive, il personale comunale con la polizia locale, la squadra tecnico manutentiva e la protezione civile, ha effettuato sopralluoghi e verifiche sul territorio che sono state prontamente verbalizzate.

Sono emerse numerose situazioni sulle quali era necessario intervenire rapidamente.

Gli interventi hanno riguardato, tra gli altri, il Campino, le Fornasette, via Europa, via Piemonte, via Antignano, diversi parchi comunali, il palazzetto, la scuola dell'infanzia e il sottopasso.

È stato necessario rimuovere e mettere in sicurezza alberature pericolose, intervenire sulle caditoie e sulle reti di raccolta delle acque, sostituire le pompe di sollevamento delle fognature e pulirne gli alloggiamenti presso la scuola dell'infanzia, intervenire

sulla copertura del palazzetto dello sport ed eseguire verifiche e ripristini sugli impianti elettrici.

Di fronte a situazioni di questo tipo, la scelta inevitabile è stata quella di intervenire subito; rinviare gli interventi per attendere i normali tempi amministrativi avrebbe significato infatti lasciare irrisolte situazioni potenzialmente pericolose.

Per questo motivo, il responsabile dell'area gestione territorio ha attivato la procedura prevista dalla normativa per i lavori di somma urgenza e sono stati interessati sei operatori economici.

Il costo complessivo degli interventi è stato quantificato in 21.585,10 € oltre IVA, per un totale di 26.333,82 €.

La normativa prevede che quando i lavori devono essere ordinati immediatamente e non vi è già uno stanziamento sufficiente, si proceda successivamente alla regolarizzazione contabile della spesa attraverso il riconoscimento da parte del Consiglio comunale, che è esattamente ciò che stiamo facendo ora.

La Giunta ha approvato la proposta del responsabile dell'area finanziaria, che era datata 27 luglio, ha approvato la proposta il 6 agosto e oggi 3 settembre il Consiglio è chiamato al riconoscimento del debito fuori bilancio nel rispetto dei termini previsti dalla normativa, che sono 30 giorni dalla delibera di Giunta.

Grazie alla variazione approvata al punto precedente, l'intera spesa è coperta con risorse già proprie e disponibili del Comune; sono stati acquisiti tutti i pareri tecnici e contabili previsti, compreso il parere favorevole del revisore dei conti, e parallelamente il Comune ha inoltre aperto la pratica assicurativa in modo da verificare la possibilità di ottenere il rimborso dei danni che risultassero coperti dalla polizza.

Quindi prefinanziamo queste spese con risorse nostre con l'applicazione di avanzo, qualora dovesse arrivare un rimborso assicurativo saranno poi entrate liberamente utilizzabili perché la spesa è già prefinanziata.

Quindi, ecco, il significato di questo provvedimento di fatto è molto semplice: il 15 e 16 luglio si è verificato questo evento imprevedibile, il Comune è intervenuto immediatamente per garantire la sicurezza e ripristinare quanto danneggiato, e oggi completiamo correttamente il procedimento amministrativo e contabile che è previsto dalla legge, finanziando e riconoscendo le spese che sono state sostenute.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Assessore Pezzoli.

È aperta la discussione.

Ci sono interventi? Consigliere Picenni Thomas.

Consigliere PICENNI THOMAS

Buonasera a tutti.

Più una considerazione che un intervento tecnico sulla proposta portata da Pezzoli.

Visto gli andamenti climatici e visto anche quello che è accaduto nelle circostanze del nostro Comune, pare proprio che si debba pensare in futuro ad avere già in bilancio un

fondo, un accantonamento per le emergenze, per riuscire ad andare immediatamente, quantomeno nell'immediato, ad avere dei fondi immediatamente disponibili.

Pare che questa sia una riflessione che si stia facendo, visto comunque l'impatto che hanno questi eventi meteorologici sulle varie infrastrutture dei Comuni.

Grazie, era solo una considerazione.

Assessore PEZZOLI DANIELE

Il problema è che non si può prevedere in anticipo; non tanto l'evento quanto le somme in bilancio.

Perché noi potremmo anche accantonare un importo 40/50/60/100.000 € per eventi imprevedibili, ma qualora si dovessero verificare gli eventi imprevedibili, dovremmo fare i lavori di somma urgenza, venire in Consiglio, fare la variazione, applicare l'avanzo accantonato e approvare il debito fuori bilancio.

Quindi proprio tecnicamente non è possibile, perché sono spese che si verificano in carenza di un impegno possibile su somme che non possiamo stanziare, perché di fatto non ci sono; cioè, non è possibile prevedere proprio la spesa.

Tra l'altro i lavori di somma urgenza, adesso non ricordo da quando sono classificati come debito fuori bilancio prima non era così, avevano un iter diverso di approvazione; poi di fatto ora l'iter è questo, ma non è un reale... cioè, si chiama debito fuori bilancio ma segue la stessa procedura, va comunicato alla Corte dei conti, ma di fatto non è, come spiegato, un reale debito fuori bilancio, proprio perché non è possibile prevedere in maniera anticipata le somme.

Possiamo accantonarle; noi le abbiamo comunque perché abbiamo un avanzo libero capiente, ma la procedura è questa: dobbiamo comunque fare la variazione, applicare l'avanzo accantonato, deliberare l'approvazione della spesa e approvare il debito fuori bilancio.

È proprio la procedura che è così.

Sindaco DRAGO CHIARA

Ci sono altri interventi?

Consigliere Delcarro.

Consigliere DELCARRO MASSIMILIANO

Buonasera a tutti.

Allora, io vorrei fare una considerazione, una critica, sperando che per qualcuno possa essere anche costruttiva.

Perché non sempre penso che sia possibile portare i buoi nella stalla quando oramai sono liberi; spesso e volentieri diamo la colpa a questi eventi atmosferici che sono sotto gli occhi di tutti, che accadono, ma nello stesso tempo penso che anni fa accadessero, forse magari con una pubblicità mediatica che non esisteva, non esistevano sicuramente i social, però io mi ricordo che si andava a pregare Sant'Eurosia quando c'erano i temporaloni.

Però cosa succedeva allora? Succedeva che la manutenzione del territorio, e ripeto vorrei fare una critica però costruttiva, era ampiamente diversa rispetto all'attuale.

Partiamo da una piccola considerazione: sono anche Consigliere della pallavolo; il palazzetto perdeva già acqua, allagato un mese prima; ho documenti filmati perché mi dispiaceva vedere, da Consigliere, da Colognese, un pavimento nuovo, all'avanguardia e unico nella zona come quello che accoglie la pallacanestro, la pallavolo, un mese prima di quello che state dicendo già allagato.

Non c'era bisogno forse di aspettare con una manutenzione preventiva.

Il Campino era sotto gli occhi di tutti, al di là delle feste, che non c'è manutenzione.

Via Comenduno; io stesso in questa sede chiesi spiegazioni del perché quella vasca di raccolta in una piazza che non serve a nulla, quando in realtà la realtà era di Comenduno; poi è stata forse non giustificata, ma motivata dal fatto di aver preso le sovvenzioni; perfetto, ma il problema resta.

E per ultimo, ma non meno interessante come riflessione e come critica costruttiva, guardiamo la situazione del fossato.

Ai miei tempi, quando ero giovane, fino a forse trent'anni fa, vent'anni fa, le piante erano la metà di oggi.

Cosa sarebbe successo? Cosa potrebbe succedere se una pianta, cosa che è già successa tre o quattro anni fa, cade quando una mamma o un anziano o io stesso passo a camminare?

Quelle piante vanno assolutamente tagliate ma proprio in maniera adeguata, con specialisti, ma non lasciate così alte.

Quindi la legge permette il fuori bilancio, bene che abbiamo i soldi; però state attenti, stiamo attenti, che non sempre può andare così.

Quindi da parte mia l'attenzione è quella di proporvi una maggiore attenzione quotidiana del territorio affinché certi eventi naturali, che sicuramente, dicono gli esperti, possono accadere, possano essere mitigati da un'azione di manutenzione preventiva.

Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Delcarro.

Ci sono altri interventi? Prego Assessore De Franceschi.

Assessore DE FRANCESCHI RENATO

Allora, io volevo riprendere quello che ha indicato il Consigliere Delcarro relativamente al tema del taglio delle piante del fossato e della manutenzione del Campino.

Noi da anni ci appoggiamo a una società di consulenza, Ruraria nella fattispecie, alla quale abbiamo assegnato un incarico molto preciso attraverso un project manager che effettua rilevamenti, misurazione e anche identificazione dell'aging, quindi dell'età delle piante in relazione alla struttura, al posizionamento; quindi il taglio delle piante è

rigorosamente programmato secondo le indicazioni che ci vengono date dall'agronomo.

Questo per anche assicurare da un certo punto di vista il fatto che nulla viene lasciato al caso; sono costantemente osservate e monitorate e rispondono a un piano di azione che è abbastanza preciso.

Poi naturalmente i piani vengono fatti a inizio anno, hanno un costo, e costantemente, ma non vuole essere una giustificazione, ci dobbiamo confrontare con situazioni di altro tipo che magari hanno urgenze più rilevanti.

Tuttavia i tagli sono stati effettuati, e anche per quanto riguarda lo sfalcio dal fossato siamo intervenuti proprio per cercare di gestire una situazione che non è facile; più volte ho ricordato che Cologno ha un territorio decisamente molto vasto e gli interventi vanno diffusi su un'area con costi conseguenti abbastanza rilevanti.

Per quanto riguarda il Campino; siamo intervenuti a inizio anno in modo abbastanza deciso, con tagli; magari qualcuno ha sollevato anche delle critiche relativamente alla modalità con cui sono stati effettuati, tuttavia, i tagli erano stati programmati, definiti e indicati sempre da parte del nostro agronomo.

Situazioni di emergenza si possono verificare anche lì; penso che comunque complessivamente gli interventi siano stati realizzati coerentemente con le necessità. Dopodiché, a fronte di ogni situazione di imprevisto meteorologico interveniamo sempre con dei giri di ispezione; le situazioni più urgenti cerchiamo di rimediarle, sia attraverso interventi della società appaltatrice che attraverso la protezione civile.

Comunque prendiamo atto dell'indicazione; era soltanto per puntualizzare che la nostra attività segue determinate pianificazioni e metodologie.

Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Assessore De Franceschi.

Ci sono altri interventi? Prego Assessore Pezzoli.

Assessore PEZZOLI DANIELE

Invece in merito alle infiltrazioni del palazzetto; non mi ricordo se la prima pioggia, credo la prima pioggia, quella del 15, visto che io lavoro lì vicino, appena finito il maltempo e vista la segnalazione che era arrivata da Valsecchi, sono intervenuto sul posto e c'era la custode, e mi aveva detto che proprio dieci giorni, massimo due settimane prima, il manutentore era già intervenuto a sistemare la copertura proprio in funzione della segnalazione che era arrivata, come dice lei, un mese prima di questi eventi.

L'infiltrazione, poi ci ha mandato le foto l'ufficio tecnico, è dovuta a un'altra problematica che nelle more della prima manutenzione non era stata riscontrata.

Però non è che quella segnalazione che era stata fatta è caduta nel vuoto; l'ufficio è intervenuto tempestivamente; anche perché dalla segnalazione di metà giugno a metà luglio ha piovuto ancora, se non fosse stata sistemata la prima infiltrazione in quel

mezzo, prima di quell'evento comunque anomalo, l'acqua sarebbe filtrata ancora dal tetto.

Quindi, ecco, mi sento di difendere comunque l'ufficio tecnico perché non ha ignorato la segnalazione che era stata fatta, il manutentore era intervenuto, le fotografie, le prove che ha portato quando ha fatto il sopralluogo sul tetto assieme all'ufficio tecnico hanno evidenziato che il problema era un altro rispetto a quello che era stato segnalato e sistemato la prima volta.

Si era otturato il canale perché le foglie delle piante lì intorno e i sedimenti di muschio lungo il cornicione, visto il vento e visto l'acqua di traverso, avevano otturato proprio lo scolo del canale in alto e si era staccato un pezzo di guaina per il vento che era arrivato, tra l'altro proprio vicino al canale otturato.

È da lì che ha iniziato a filtrare l'acqua che è andata proprio sotto tutto il tetto.

Quindi, come diceva l'Assessore De Franceschi, si interviene, si cerca di intervenire tempestivamente, compatibilmente con le risorse, ma di fronte a questi eventi, purtroppo, sento dire che non c'è manutenzione preventiva che tenga, salvo quella delle piante; anche lì, nel limite del possibile e per lotti stiamo cercando di portare avanti.

Ricordo che quando ci siamo insediati abbiamo fatto un primo importante intervento su tutte le piante del fossato che ci è costato credo centinaia di migliaia di euro, perché solo l'ultimo lotto di un quarto era costato 80.000 € che era quello più lungo da porta Rocca fino a porta Agnano, e quello più ricco di piante; non ricordo la cifra esatta ma avremmo speso poco meno di 200.000 € per sistemare già tutte le piante che non venivano toccate da decenni.

Adesso probabilmente diciamo che è arrivato il momento di trovare altre risorse per iniziare a fare un altro giro di potature anche su queste piante che, visto che sono così alte, costano comunque parecchio anche per essere mantenute.

Sicuramente diventa un problema di sicurezza quando non sono tenute bene, non vogliamo sottovalutare il problema, quello senz'altro; compatibilmente appunto con le risorse, stiamo cercando di fare anche questa manutenzione straordinaria a lotti.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Assessore Pezzoli.

Ci sono altri interventi?

Prego Assessora Guerini.

Assessore GUERINI GIOVANNA

anch'io volevo rispondere Al Consigliere Delcarro.

Per quanto riguarda Piazza Agliardi, le vasche che sono state fatte abbiamo sempre sostenuto che fossero un intervento di mitigazione, tant'è che sulla piazza, come avete visto, acqua non ristagna; e non mi voglio sentir dire "perché è appena stata realizzata", ma ha anche fatto in modo di raccogliere quelle acque che prima scendevano nella via che dà accesso all'asilo nido.

Per quanto riguarda vicolo Comenduno, anche quest'estate, da poco e anche oggi pomeriggio proprio ne abbiamo parlato con la responsabile di Uniacque, perché questo

intervento, che da anni stiamo chiedendo, è a carico di Uniacque, ma la necessità di capire quale sia la soluzione migliore la stiamo cercando e abbiamo chiesto proprio di darci riscontro della videoispezione che avrebbero dovuto fare in questi ultimi mesi per poter capire con loro come procedere.

Abbiamo affrontato il problema dello sfioratore del fossato e abbiamo aggiunto anche proprio oggi pomeriggio questa richiesta di avere un riscontro in tal senso.

Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Assessora Guerini.

Ci sono altri interventi?

Se non ci sono, possiamo mettere in votazione questo punto sul quale vi chiediamo ancora l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole ad approvare il debito fuori bilancio per la somma urgenza? Contrari? Nessuno. Astenuti? 4 astenuti, Consiglieri Perego, Picenni Thomas, Carrara e Delcarro.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Contrari? Nessuno. Astenuti? Come sopra 4 astenuti.

Grazie per la presenza.

Assessore GUERINI GIOVANNA

per quanto riguarda l'incontro che avevamo annunciato l'altra volta, proposto per quanto riguarda l'illustrazione al Consiglio comunale del PGT, proponevamo la data del 17, quindi fra due giovedì 17.30/18, poi eventualmente se serve faccio mandare dagli uffici una comunicazione.

Il professionista sta definendo, sta perfezionando gli elaborati, e per quella data riuscirà a darci gli elaborati definitivi per poi pubblicarli in modo che si concordi anche quella che sarà la data del Consiglio comunale per l'adozione.

Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie a tutti e arrivederci.

Buona serata.